



## **POLITICA PER LA QUALITÀ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**

L'Università degli Studi di Perugia ha realizzato e adottato un sistema di gestione per la qualità, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, certificato da un ente terzo dall'anno 2003. Tale sistema di gestione è stato integrato con quanto previsto dai requisiti di accreditamento del sistema AVA ed è usato dall'Ateneo per assicurare e migliorare la qualità dei propri servizi e delle proprie attività di:

- formazione
- ricerca
- terza missione

nell'interesse di tutte le parti interessate: studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro, imprese e società civile. La politica per la qualità viene utilizzata dall'Università degli Studi di Perugia per conseguire posizioni preminenti fra le Istituzioni di alta formazione nazionali ed estere. Questa politica generale è perseguita sulla base delle seguenti politiche.

### ***Politica per la qualità della formazione***

L'Università degli Studi di Perugia si è dotata di un sistema di assicurazione e di miglioramento della qualità della formazione erogata ai propri studenti le cui principali finalità sono:

- il potenziamento dell'orientamento in entrata al fine di permettere una maggiore consapevolezza nelle scelte effettuate dagli studenti delle scuole secondarie, con un conseguente minore tasso di abbandono o cambiamento di indirizzo del corso di studi scelto, anche grazie al potenziamento dell'orientamento in itinere e del servizio di tutorato;
- la massimizzazione del potenziale formativo di ciascuno studente, attraverso la creazione di un ambiente di studio che consenta una crescita umana, culturale e professionale equilibrata, nel rispetto di criteri basati sul merito e attraverso la dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti;
- la promozione di eguali possibilità di accesso agli studi universitari attraverso il pieno riconoscimento del diritto allo studio e tramite l'organizzazione di servizi che tengano in considerazione le diverse esigenze dei propri studenti;
- il potenziamento delle attività di mobilità internazionale degli studenti, da attuare attraverso accordi quadro e programmi ERASMUS;
- l'incremento del numero di studenti che beneficiano degli accordi quadro e dei programmi ERASMUS e la predisposizione di azioni specifiche volte a migliorare l'efficacia formativa di tali esperienze;
- l'incremento dell'uso di strumenti telematici di erogazione delle lezioni per soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale;
- incremento delle azioni volte a migliorare standard di efficienza ed efficacia dei percorsi di studio universitari e di servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- la progettazione e la gestione di percorsi didattici i cui obiettivi formativi siano tradotti in indicatori misurabili e riflettano una puntuale strategia nei confronti della domanda di formazione e delle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni;



- il miglioramento delle conoscenze linguistiche degli studenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario e dei docenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta di corsi da parte del Centro Linguistico di Ateneo ed il supporto al conseguimento di certificazioni valide in ambito internazionale;
- la progettazione e la gestione di servizi che sollecitino e facilitino l'incontro fra gli studenti e il mondo delle imprese e delle professioni;
- il potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese, dei corsi con rilascio del titolo congiunto o doppio, dei corsi con accreditamento internazionale e dei dottorati di ricerca internazionali, finalizzato all'attrazione di studenti stranieri;
- la promozione della fiducia nell'Istituzione Universitaria da parte di tutti i soggetti che la compongono;
- l'aumento dell'attitudine all'ascolto delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti;
- l'efficace gestione delle infrastrutture finalizzate alla formazione, affinché siano rese adeguate agli obiettivi formativi dei corsi di studio;
- la promozione di attività culturali, sportive e ricreative volte al miglioramento della vita e del benessere degli studenti.

### ***Politica per la qualità della ricerca***

Gli indirizzi e le conseguenti azioni nel campo della ricerca dell'Università degli Studi di Perugia si ispirano alle politiche definite a livello europeo, nazionale e regionale volte a stimolare le strategie di coesione sociale e di rilancio dell'economia in cooperazione con le diverse componenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e scientifico, nazionale e internazionale.

L'Ateneo ritiene proprio obbligo istituzionale quello di fornire strumenti e risorse per garantire la vitalità dei gruppi attivi nella ricerca di tipo *knowledge driven* e per rimanere integralmente fedele alla propria missione di produzione di cultura.

A tale scopo, la distribuzione delle risorse avverrà ricercando un congruo equilibrio tra il sostegno di specifici progetti di ricerca e criteri di merito. In ogni caso, i destinatari delle risorse saranno selezionati tra i ricercatori attivi, sulla base di parametri che includano la valutazione della produttività scientifica, dell'impegno e del successo progettuale.

L'Ateneo intende sostenere:

- il potenziamento della ricerca di base in tutti i campi della conoscenza;
- l'incremento della partecipazione a bandi competitivi;
- il potenziamento del livello di internazionalizzazione delle attività di ricerca, attraverso l'incentivazione di scambi per mobilità con sedi straniere e di ogni altra forma di integrazione territoriale;
- la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera anche attraverso politiche di reclutamento di ricercatori esperti esterni all'Università degli Studi di Perugia;
- la gestione e il miglioramento dei processi di valutazione della qualità della ricerca, utili ad indirizzare le scelte future;
- il sostegno ai Dipartimenti e ai Centri di eccellenza con servizi che favoriscano il pieno sviluppo del potenziale di ricerca posseduto.



### ***Politica per la qualità delle attività di terza missione***

L'Università degli Studi di Perugia interpreta le attività di ricerca e sviluppo come un compito capace di favorire la creazione di valore per le imprese e la società. In conformità a tale orientamento di carattere generale, le attività riconducibili alla terza missione istituzionale dell'Ateneo sono suddivise in attività:

- 1) finalizzate all'acquisizione, gestione e negoziazione di brevetti;
- 2) commerciali di ricerca e sviluppo su commessa in conto terzi;
- 3) dirette alla promozione e creazione di impresa dai risultati della ricerca (Spin-off).

L'attuazione delle politiche qui contenute viene perseguita dall'Università degli Studi di Perugia attraverso il principio della programmazione strategica, così come previsto dallo statuto e dagli altri regolamenti applicabili, con il coinvolgimento di tutti gli organi preposti, la redazione e l'applicazione di procedure, la definizione di obiettivi coerenti con le proprie finalità e la gestione di attività di valutazione e auto-valutazione.

Perugia, 27 giugno 2014

Il Magnifico Rettore

*f.to* Prof. Franco Moriconi

REV.4 27.6.2014